

## Itinerario formativo “Quale laico per quale Chiesa”

### Laici appartenenti alla Chiesa Piste di riflessione e condivisione

1. Nel considerare il nostro appartenere al Corpo di Cristo, che è la Chiesa, quali sono i segni che ci consentono di scoprire e riconoscere il primato della grazia?
2. L'appartenenza alla Chiesa vuole essere un atto dinamico, un movimento di vita che va dal dono alla scelta responsabile... che cosa ci educa e ci forma a “sentirci parte” della vita della Chiesa, assumendola come una realtà che ci sta profondamente a cuore (è nostra) e che però non è nostra proprietà (non è nostra)?
3. Stiamo facendo i conti (fare tutte le domande e attendere tutte le risposte) con quanto può rendere difficoltoso o di superficie la nostra appartenenza alla Chiesa?
4. Come l'Azione Cattolica sta maturando l'appartenenza alla Chiesa sotto le tre dimensioni della vocazione, della comunione e della missione?
5. Diventiamo sempre più appartenenti alla Chiesa, quanto più la amiamo perché è nostra madre, perché sono innumerevoli fratelli e sorelle donati dal Padre, perché ciascuno è parte di noi (membra dello stesso corpo). Proviamo a misurarci su tre orizzonti:
  - l'orizzonte della Chiesa locale per conoscerla e interessarci di essa;
  - l'orizzonte della Chiesa universale per entrare in quella cattolicità che è vissuta quando vi è dialogo e scambio, crescita reciproca, riconoscenza a Dio per l'altro;
  - l'orizzonte della missione, specialmente quando imparo a non selezionare ciò che piace ma ad accogliere da Dio anche le fatiche e le sofferenze per il bene del suo corpo che è la Chiesa.
6. Che cosa possiamo imparare per maturare un'appartenenza alla Chiesa che susciti attrattiva e interesse, che trasmetta quanto ha fatto presa in noi, che provochi apertura alla comunione, che – in una parola – sia testimonianza del Signore risorto, al quale apparteniamo ed è la nostra gioia?

“Sarà la sintesi vitale che i fedeli laici sapranno operare tra il Vangelo e i doveri quotidiani della vita la più splendida e convincente testimonianza che, non la paura, ma la ricerca e l'adesione a Cristo sono il fattore determinante perché l'uomo viva e cresca, e perché si costituiscano nuovi modi di vivere più conformi alla dignità umana.

*L'uomo è amato da Dio!* E' questo il semplicissimo e sconvolgente annuncio della quale la Chiesa è debitrice all'uomo. La parola e la vita di ciascun cristiano possono e devono far risuonare questo annuncio: Dio ti ama, Cristo è venuto per te, per te Cristo è via verità e vita (Gv 14,6)”

(*Christifideles laici* 34. Cfr 59)